



Assessorat des Ouvrages publics, du territoire et de l'environnement
Assessorato Opere pubbliche, Territori e Ambiente

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. – Vs. rif.

Saint-Christophe

All'Ordine dei Dottori Agronomi e dei
Dottori Forestali della Valle d'Aosta
protocollo.odaf.aosta@conafpec.it

Alla Federazione interregionale degli
Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali
del Piemonte e della Valle d'Aosta
protocollo.odaf.piemonte-valledaosta@conafpec.it

Alla Federazione regionale degli Ordini
dei Dottori Agronomi e Forestali della
Lombardia
protocollo.odaf.lombardia@conafpec.it

All'Ordine regionale dei Dottori
Agronomi e Forestali della Liguria
protocollo.odaf.ordineliguria@conafpec.it

Alla Federazione regionale Ordini dei
Dottori Agronomi e Forestali del Veneto
protocollo.odafveneto@conafpec.it

Alla Federazione degli Ordini dei Dottori
Agronomi e Forestali del Trentino Alto
Adige
protocollo.odaf.bolzano@conafpec.it
protocollo.odaf.trento@conafpec.it

All'Ordine dei Dottori Agronomi e dei
Dottori Forestali della Regione Friuli
Venezia Giulia
protocollo.odaf.friuliveneziagiulia@conafpec.it

e, p.c. Al Dipartimento Agricoltura
S.O. Politiche regionali di sviluppo
rurale
SEDE

OC/ co R:\AP\UFFICIO TECNICO\Nat2000\Piani di pascolo\Lettere\Definitive\Lettera Ordine.doc

Département de l'environnement
Dipartimento ambiente

Biodiversité, durabilité et espaces naturels protégés
Biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette

11020 Saint-Christophe (Ao)
127/a, lieu-dit Le Grand –Chemin, 46
téléphone +39 0165.272180
télécopie +39 0165.272119

11020 Saint-Christophe (Ao)
Loc. Le Grand –Chemin, 46
telefono +39 0165.272180
telefax +39 0165. 272119

areeprotette@regione.vda.it

territorio_ambiente@regione.vda.it

territorio_ambiente@pec.regione.vda.it

www.regione.vda.it

C.F. 80002270074

All'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso
parcogranparadiso@pec.pngp.it

All'Ente Parco naturale Mont Avic
parcomontavic@pec.it

All'Institut Agricole Régional
iar@pec.wmail.it

OGGETTO: Misure di conservazione dei siti Natura 2000 della Valle d'Aosta., Redazione del Piano di Gestione dei Pascoli. Nota informativa.

Nel mese di agosto dello scorso anno, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 916/2024, ha approvato l'aggiornamento degli obiettivi e delle misure di conservazione per i siti Natura 2000 presenti in Valle d'Aosta, istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Tra le misure trasversali, individuate e approvate per 13 siti Natura 2000, compresi il Parco Nazionale Gran Paradiso e il Parco naturale Mont Avic, compaiono l'obbligo di redazione del Piano di Gestione dei Pascoli (PGP) e il conseguente obbligo di applicazione dello stesso da parte delle aziende agricole che operano all'interno dei siti in questione. Inoltre, come noto, il PGP è il documento alla base del premio degli interventi agroambientali pluriennali del CSR 23/27 "SRA08 – Gestione dei prati e pascoli permanenti" e "SRA29 – Agricoltura biologica".

Tale documento, di durata pluriennale, dovrà essere applicato dalle aziende che utilizzano all'interno del sito una superficie superiore a 5 ha e dovrà conciliare le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie (rispettando obblighi e divieti) e l'utilizzo agropastorale delle superfici. Più in dettaglio, il piano dovrà prevedere:

- la verifica ed aggiornamento della cartografia habitat N2000 del comprensorio pastorale a una scala compatibile con la gestione pastorale e individuazione degli habitat N2000 non pascolabili di sorgente cod. 7220 e paludi e torbiere cod. 7110, 7140 e 7240 inclusi nel comprensorio pastorale, tramite rilievi in campo;
- la definizione degli obiettivi di gestione del comprensorio pastorale nel rispetto degli obiettivi di conservazione degli habitat N2000 del sito (e delle misure del Piano di gestione territoriale del Parco, laddove presente);
- l'analisi della potenzialità foraggera (caratterizzazione della vegetazione pastorale come tipi/facies e valore pastorale) e calcolo dei carichi mantenibili dagli habitat pascolabili;
- la definizione del calendario di pascolamento e delle sezioni di pascolo con chiara indicazione della movimentazione dei gruppi animali;
- il posizionamento strategico di eventuali mandrature, stabbiature, punti di pernottamento, attrattivi e di mungitura;
- le modalità di gestione dei reflui zootecnici delle vasche di raccolta e concimaie
- la valutazione, tramite i dati in possesso dell'Ente gestore, della presenza di stazioni di specie floristiche di particolare interesse conservazionistico oggetto di specifica tutela.

I Piani dovranno essere redatti da un professionista abilitato entro il 2026, mentre l'obbligo di attuazione decorrerà dal 2027. La consulenza specialistica potrà essere finanziata dalla misura incentivante del CSR 23/27 "SRH01 – Erogazione di servizi di consulenza".

L'Amministrazione regionale provvederà a mettere a disposizione i materiali disponibili ed eventuali linee guida specifiche, frutto di studi e progetti realizzati, se coerenti con le prescrizioni sopra riportate e comunque ritenute idonee dall'Ente Gestore per la conservazione degli habitat e delle specie.

Considerato che da una prima analisi risultano circa 70 aziende operanti all'interno dei siti Natura 2000, visti i tempi piuttosto ridotti, si chiede di divulgare presso i propri iscritti tale nota informativa per facilitare l'individuazione dei professionisti e, soprattutto, l'elaborazione di piani adatti al perseguimento degli obiettivi.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

La Dirigente
Santa Tutino

(documento firmato digitalmente)